



BANCA FININT

GUIDA ALL'INDICATORE DEI COSTI COMPLESSIVI (ICC) PER I CONTI DI PAGAMENTO OFFERTI AI CONSUMATORI

PREMESSA

In base alle nuove istruzioni della Banca d'Italia in tema di trasparenza, le informazioni per il consumatore che vuole aprire un conto corrente si arricchiranno di un nuovo importante strumento: l'Indicatore dei Costi Complessivi, o ICC.

L'Indicatore dei Costi Complessivi (ICC) serve a mostrare al consumatore il costo indicativo annuo, al netto di oneri fiscali e interessi, del conto corrente, espresso in euro. Il valore dell'ICC è ottenuto sommando i costi annuali, fissi e variabili, del conto di pagamento, come indicati nel Foglio Informativo di riferimento. L'ICC è riportato nel Riquadro "Indicatore dei Costi Complessivi" del Documento informativo sulle spese

Ai fini della costruzione dell'ICC, Banca d'Italia distingue tra:

- ✓ Conti correnti con un sistema di tariffazione forfetario (c.d. "a pacchetto") per i quali, sulla base di variabili socio-demografiche, ha individuato 6 profili di operatività;
- ✓ Conti correnti con un sistema di tariffazione a consumo (c.d. "ordinari") per i quali ha individuato un solo profilo riconducibile ad un'operatività particolarmente bassa e generalmente destinato a Clienti con esigenze molto specifiche (ad esempio, conti usati in via occasionale o discontinua in quanto il cliente è titolare di un altro conto, conti per l'addebito delle rate del mutuo);
- ✓ Conti correnti c.d. "in convenzione" (indirizzati a particolari categorie di Clienti - ad esempio dipendenti di enti pubblici ed enti privati - le cui condizioni sono negoziate collettivamente con la Banca) per i quali ha previsto un regime particolare che tiene conto delle loro specificità.

I sei profili relativi ai "conti a pacchetto" sono:

- Giovani (164 operazioni all'anno)
- Famiglie con bassa operatività (201 operazioni all'anno)
- Famiglie con media operatività (228 operazioni all'anno)
- Famiglie con elevata operatività (253 operazioni all'anno)
- Pensionati con bassa operatività (124 operazioni all'anno)
- Pensionati con media operatività (189 operazioni all'anno).

Grazie all'ICC è più facile ed immediato confrontare i costi dei conti correnti tra le diverse banche. Il consumatore, nel momento in cui si trova ad aprire un nuovo conto corrente, potrà scegliere quello per lui più conveniente con quattro semplici passaggi:

1. Identificare il profilo maggiormente rispondente al proprio tra i sei Profili di Utilizzo, dettagliati nella tabella a pag. 2 e 3;
2. Richiedere i Fogli Informativi dei conti correnti offerti ai consumatori nelle filiali della banca;
3. Verificare che i conti correnti tra cui sta scegliendo presentino un ICC associato al proprio profilo di utilizzo;
4. Confrontare l'ICC tra i diversi conti correnti per cercare quello più conveniente.

Attenzione però: l'ICC esprime un costo INDICATIVO – poiché calcolato su profili tipo di utilizzo – che può differire dal costo effettivamente sostenuto a fine anno. Le ragioni possono essere molte come, per esempio, un diverso utilizzo del servizio, un numero di operazioni differente, o una tipologia di operazioni diversa rispetto a quelle previste dal profilo scelto.

Alla fine di ogni anno è quindi sempre opportuno che il Cliente confronti il prezzo effettivo sostenuto per il conto corrente, e riportato nell'estratto conto, con l'ICC, riportato all'interno del Riepilogo delle Spese (SOF).

Una differenza significativa può voler dire che quel conto forse non è il più adatto alle esigenze del Cliente. In questo caso è quindi importante andare in banca e verificare se ci sono offerte più convenienti al proprio profilo.



BANCA FININT

FINALITÀ DELL'ICC DI CONTO CORRENTE

L'introduzione dell'Indicatore dei Costi Complessivi (ICC) relativamente ai conti correnti ha la finalità di rendere più trasparente, ossia chiaro ed immediatamente leggibile, il costo annuo atteso del conto corrente, espresso in euro. Con l'indicazione dell'ICC, infatti, il Cliente, ad una prima occhiata, può sapere qual è il costo del conto corrente che intende scegliere, tenendo conto dell'operatività media ipotizzata per il profilo in cui si identifica.

L'ICC di ciascun conto corrente destinato ai Clienti, consente loro:

- di verificare con immediatezza se un certo tipo di conto sia o meno adatto, in linea di massima, alle proprie esigenze (ovvero al proprio profilo);
- di effettuare un rapido confronto tra i costi dei diversi tipi di conti (per scegliere il più conveniente).

MODALITÀ DI CALCOLO DELL'ICC E PORTATA DEI PROFILI INDIVIDUATI DA BANCA D'ITALIA

Banca d'Italia, nella sua normativa sulla Trasparenza, pone particolare attenzione sul punto della formazione degli operatori di Rete in materia di ICC.

In particolare, sottolinea che gli addetti alla Rete di vendita devono essere in grado di fornire ai Clienti che ne facciano richiesta – sia al momento dell'offerta del prodotto di conto corrente, sia successivamente, in corso di rapporto – tutte le spiegazioni e informazioni necessarie per comprendere il significato dell'ICC, la portata dei profili e le operazioni associate a ciascuno di essi. La Banca, inoltre, è tenuta a rendere disponibili le informazioni sui profili anche sul proprio sito Internet. Il contenuto dei profili è riepilogato nella seguente matrice predisposta da Banca d'Italia.

CONTI CORRENTI: PROFILI DI UTILIZZO

	Conto a pacchetto						Conto a consumo
	Giovani	Famiglie con operatività bassa	Famiglie con operatività media	Famiglie con operatività elevata	Pensionati con operatività bassa	Pensionati con operatività media	Operatività bassa
Operatività corrente – gestione della liquidità							
Elenco movimenti allo sportello	10 (0)	7 (0)	5 (0)	6 (0)	5 (0)	7 (0)	3
Elenco movimenti tramite canali alternativi	22 (32)	17 (24)	21 (26)	35 (41)	5 (10)	18 (25)	3
Prelievo contante allo sportello	5 (0)	7 (0)	5 (0)	6 (0)	6 (0)	8 (0)	6
Versamenti in contante e assegni	7	9	10	10	6	6	12
Comunicazione trasparenza	4	4	4	4	4	4	4
Invio estratto conto	4	4	4	4	4	4	4
Servizi di pagamento							
Carta di debito							
Rilascio	1	1	1	1	1	1	1
Prelievo ATM presso propria banca	33 (38)	36 (43)	37 (42)	38 (44)	28 (34)	34 (42)	18
Prelievo ATM presso altra banca	5	4	7	5	2	4	6
Prelievo ATM Paesi UE	2	1	2	2	1	1	0

Carta prepagata



BANCA FININT

Canone/ una tantum	1	0	0	0	0	0	0
Ricariche tramite internet	5	0	0	0	0	0	0
Operazioni di pagamento con carta di debito (es. Pagobancomat)							
Operazioni	36	46	54	52	20	32	20
Carta di credito							
Rilascio	0	0	1	1	0	1	0
Invio estratto conto	0	0	12	12	0	12	0
Assegni, utenze e imposte							
Pagamenti con assegni	2	7	9	11	5	10	3
Addebiti diretti	6	12	18	24	18	24	12
Pagamenti imposte o tasse	2	4	2	2	2	2	0
Ordini permanenti di bonifico							
Rata mutuo – addebito in conto	0	12	12	12	0	0	0
Finanziamento rate acquisti – addebito in conto	0	12	0	0	0	0	0
Bonifici							
Accredito stipendio o pensione	6	12	12	12	12	12	12
Verso l'Italia disposti allo sportello con addebito in conto	2 (0)	3 (0)	4 (0)	5 (0)	3 (0)	4 (0)	4
Verso l'Italia disposti tramite internet	7 (9)	1 (4)	4 (8)	5 (10)	0 (3)	2 (6)	2
Pagamenti ricevuti tramite bonifico	4	2	4	6	2	3	2
Servizi di finanziamento							
Mutuo	No	Sì	Sì	Sì	No	No	No
Altri finanziamenti	No	Sì	No	No	No	No	No
Servizi di investimento							
Deposito titoli	No	No	No	Sì	No	Sì	No
Totale operazioni	164	201	228	253	124	189	112

I profili di utilizzo si riferiscono all'operatività del solo titolare del conto, senza considerare eventuali cointestazioni e servizi accessori utilizzati da un familiare.

Alcune voci dei profili presentano un secondo valore indicato tra parentesi che fa riferimento al numero di operazioni che descrivono l'utilizzo del conto corrente per un cliente che opera esclusivamente tramite canali alternativi.

I profili riferiti alle "famiglie" vanno utilizzati anche con riferimento a singoli individui, titolari di conto corrente, diversi da "giovani" e "pensionati".